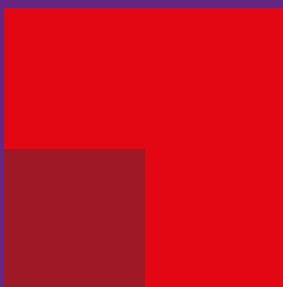
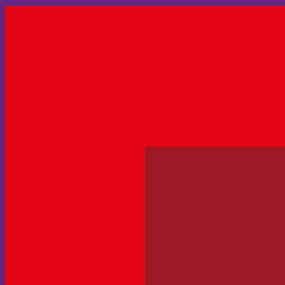


TEATRODILONIGO.IT



TEATRO COMUNALE DI LONIGO

STAGIONE TEATRALE 2024/2025



«Il rituale leoniceno comincia già prima dello spettacolo nel Caffè Borsa, in quel meraviglioso salotto che è la Piazza della città, con le ciacole e il sano robusto pettegolezzo sui cantanti di ieri e di oggi. Poi c'è il momento di attesa sulla piazza del teatro tra la folla che s'infittisce verso l'ingresso. Poi la visione della sala sfavillante di lumi, di garofani e di rossi velluti. (...) E quando l'aria, o l'opera, è finalmente finita, il pubblico è esausto quando il cantante, ma felice, sereno, commosso per la fatica sostenuta nel ridare vita al rito magico che lo lega al passato e che sa dire una valida parola anche al nostro tempo così scettico e rassegnato ad ogni banalità etichettata "cultura".»

Renato Simoni, 1973



CITTÀ DI LONIGO

SPONSOR



CON IL SOSTEGNO



PARTNER



Pierluigi Giacomello, *Sindaco di Lonigo*
Alberto Bellieni, *Assessore al Teatro del Comune di Lonigo*
Manuela Bedeschi, *Presidente*
Francesco Rezzadore, *Vicepresidente*
Alice Culpo, Raffaella Molon, Manuela Pelloso, *consigliere*
Alessandro Anderloni, *Direttore Artistico*
Elena Ruggeri, *Direttore Amministrativo*
Alessia Mistrorigo, Paola Ceccarello, *amministrazione*
Linda Balsemin, *biglietteria e progetti didattici*
Giorgio Guarda, *organizzazione generale*
Davide Fiore, *addetto stampa*
Luciano Armellini, *custodia*
In collaborazione con l'Ufficio Cultura
e la Biblioteca Comunale di Lonigo

TEATRO DI LONIGO

Tel. 0444 835010 - info@teatrodilonigo.it - teatrodilonigo.it



Care amiche e amici del Teatro Comunale di Lonigo, ben trovati. Si sa bene che replicare un successo è sempre un'impresa molto difficile. La scorsa stagione teatrale, seguita da Postounico 2024, ha registrato un record di abbonamenti e di presenze, oltre che il gradimento da voi espresso a vari livelli e del quale tutti noi vi ringraziamo. La differenziazione dell'offerta (musica, prosa, danza, monologhi...) viene proposta anche in questa rinnovata e accattivante stagione 2024/2025, con nomi di spicco della scena italiana e internazionale, nell'ottica di mantenere elevato il livello delle proposte che va ben oltre la dimensione provinciale, in linea con la strategia tracciata da questa amministrazione, mio tramite. Come afferma spesso il nostro Direttore Artistico, la forza sta nella squadra e questa sinergia si sta veramente dimostrando vincente e convincente, ma senza di voi, caro pubblico, rischieremo di giocare a porte chiuse. Voi siete l'essenza, l'anima vera del Teatro e i vostri applausi (magari qualche volta anche le vostre critiche) uniti al vostro entusiasmo (o disappunto) ci stimolano e ci guidano al raggiungimento dell'unico vero traguardo, quello di mantenere un elevato livello artistico. Il nostro impegno per questa nuova stagione è stato intenso e convinto. Siamo pronti e motivati a tentare di replicare il successo della scorsa stagione. Se ce la faremo, sarà solo assieme e grazie a voi. Arrivederci a Teatro!

STAGIONE TEATRALE 2024/2025

Alberto Bellieni
Assessore al Teatro del Comune di Lonigo

Un teatro che vive tutto l'anno, che coinvolge tutte le generazioni, che abbraccia tutti i generi dello spettacolo dal vivo. Questi erano gli obiettivi che, con l'Amministrazione Comunale di Lonigo, ci eravamo posti e che il Teatro Comunale sta raggiungendo, chiudendo una stagione, la 2023/2024, che ha fatto registrare il record di presenze degli ultimi vent'anni. Su questa linea abbiamo lavorato strenuamente, con gli amministratori, i colleghi e colleghe del Cda del Teatro, con il Direttore Artistico e con tutto il team, per proporre un programma per la nuova stagione che sia di continuità e di rinnovamento. Accogliamo i desideri e le aspettative dei nostri affezionati abbonati e abbonate, spettatori e spettatrici di diversificare le proposte della stagione, inserendo la musica e la danza, riproponendo il musical di Natale, aprendo al teatro dialettale, invitando un grande nome della musica cantautorale italiana. In continuità con questi ultimi dieci anni, diamo ancora più impulso alla stagione di teatro per le scuole e ai corsi per i bambini, i giovani e gli adulti del progetto "Generazione Teatro", fiore all'occhiello di un programma attento a coinvolgere tutta la comunità di Lonigo e delle frazioni. Tutto questo non si potrebbe realizzare senza l'impegno degli enti che ci sostengono, in primis il Comune di Lonigo, degli sponsor, dei nostri collaboratori e collaboratrici. A loro va la mia gratitudine e il mio incoraggiamento perché questa nuova stagione confermi le soddisfazioni che ci ha dato la precedente e l'invito a guardare con ottimismo al futuro di questo splendido Teatro, affinché Lonigo lo senta sempre di più una casa di cultura, di arte, di socialità. Buona stagione teatrale!

Manuela Bedeschi
Presidente del Teatro Comunale di Lonigo

«Die Bretter die die Welt bedeuten», l'assito che significa il mondo. Così Friedrich Schiller nel 1803 scriveva del palcoscenico di un teatro, nella sua composizione lirica *An die Freunde*. La definizione, tanto cara al mondo teatrale tedesco, ben si addice a quanto accadrà sul palcoscenico del Teatro Comunale di Lonigo nella stagione 2024/2025. Abbiamo tentato di far incontrare il mondo su questo palcoscenico che porta impressi sulle sue tavole di legno i segni di una storia iniziata oltre centotrenta anni fa. Nel cartellone proponiamo la prosa, la musica e la danza, il classico e il contemporaneo, la storia e l'attualità, la commedia e il dramma, il teatro di narrazione e musicale, il monologo, il teatro dialettale, il musical, con sei delle otto proposte in abbonamento che sono nuove produzioni. Abbiamo guardato con attenzione soprattutto ai temi e ai testi, consapevoli che il Teatro può far emozionare, sorridere o piangere, ma soprattutto dovrebbe far pensare e, per quanto possibile, cambiarci e cambiare. Ci può, come suggeriva il poeta, fare incontrare il mondo, come lo incontreranno le migliaia di giovanissimi coinvolti in platea e sul palcoscenico nel programma dedicato alle nuove generazioni. E Lonigo tornerà a incontrare se stessa, nella lunga e felice consuetudine di frequentare e amare il suo Teatro Comunale, nell'incoraggiamento che, con la loro presenza, spettatori e spettatrici danno a chi ci lavora. Non è un lavoro solitario il nostro, è un percorso di ascolto e di condivisione, e la stagione 2024/2025 lascerà più di tutto il ricordo degli incontri che vivremo, su quel palcoscenico che significa il mondo.

Alessandro Anderloni
Direttore artistico



calendario

Venerdì 25 ottobre 2024
ore 21.00

**I RAGAZZI
IRRESISTIBILI**

Abbonamento
pag. 10

Giovedì 14 novembre 2024
ore 21.00

**CONCERTO
DI DIPLOMA**

Fuori Abbonamento
pag. 11

Venerdì 22 novembre 2024
ore 21.00

**BALANCE
OF POWER**

Abbonamento
pag. 12

Martedì 3 dicembre 2024
ore 21.00

**ERETICI.
IL FUOCO DEGLI
SPIRITI LIBERI**

Abbonamento
pag. 13

Sabato 14 dicembre 2024
ore 21.00
Domenica 15 dicembre 2024
ore 17.00

**NOTRE DAME.
IL MISTERO DELLA
CATTEDRALE**

Fuori Abbonamento
pag. 14

Sabato 11 gennaio 2025
ore 21.00

**L'OMETO
E LA LUNA**

Fuori Abbonamento
pag. 15

Martedì 21 gennaio 2025
ore 21.00

**ELENA,
LA MATTA**

Abbonamento
pag. 16

Martedì 4 febbraio 2025
ore 21.00

ARLECCHINO?

Abbonamento
pag. 17

Venerdì 21 febbraio 2025
ore 21.00

**IL FU MATTIA
PASCAL**

Abbonamento
pag. 18

Giovedì 6 marzo 2025
ore 21.00

**TI SPOSO MA
NON TROPPO**

Abbonamento
pag. 19

Martedì 25 marzo 2025
ore 21.00

**UNA SERATA
DI ORDINARIA
IRONIA**

Abbonamento
pag. 20

Venerdì 4 aprile 2025
ore 21.00

**FABIO
CONCATO**

Fuori Abbonamento
pag. 21

18/24 maggio 2025
ore 21.00

**GENERAZIONE
TEATRO**

pag. 22-23



venerdì 25
OTTOBRE
2024

abbonamento

21.00

Umberto Orsini, Franco Branciaroli

**I RAGAZZI
IRRESISTIBILI**

di Neil Simon
traduzione Masolino D'Amico
regia Massimo Popolizio
con Umberto Orsini, Franco Branciaroli, Flavio Francucci,
Chiara Stoppa, Eros Pascale, Emanuela Saccardi
scene Maurizio Balò
costumi Gianluca Sbicca
luci Carlo Pediani
suono Alessandro Saviozzi
produzione Teatro Degli Incamminati, Compagnia Orsini,
Teatro Biondo Palermo

Due anziani attori di varietà che hanno lavorato in coppia per tutta la loro vita, dopo essersi separati per insanabili incomprensioni, sono chiamati a riunirsi, in occasione di una trasmissione televisiva che li vuole insieme per celebrare la storia del glorioso varietà americano. I due cercano di ricucire quello strappo che li ha separati, nel tentativo di ridare vita al numero comico che li ha resi famosi. Le incomprensioni si ripresentano e sono il pretesto per un gioco di geniale comicità e di profonda melanconia. Due "mostri sacri" delle scene italiane, Umberto Orsini e Franco Branciaroli, danno vita a un testo che è diventato un classico, con la regia di Massimo Popolizio che ritrova nei due quei compagni di strada coi quali ha condiviso tante esperienze tra le più intense e significative del teatro di questi anni. Ispirata alla vita di una famosa coppia di artisti del vaudeville, *The Sunshine Boys* debuttò a Broadway nel 1972 e tre anni dopo fu adattata per il cinema.

DUE ATTI

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27

II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 25, ridotto € 20

III galleria: intero € 15, ridotto € 12

10



giovedì 14
NOVEMBRE
2024

fuori
abbonamento

21.00

Orchestra del Teatro Olimpico

**CONCERTO
DI DIPLOMA**

direttori Riccardo Lucadello, Luigi Bedin
corso di direzione d'orchestra del Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza
esame finale dei laureandi della classe del Maestro Giancarlo Andretta
solista alla tastiera Gabriele Dal Santo

Vincenzo Bellini (1801 – 1835)

Sinfonia *Norma*

Pëtr Il'ič Tchaikovsky (1840 – 1893)

Concerto per pianoforte e orchestra nr. 1 In Si bemolle minore

Ludwig van Beethoven (1770 – 1827)

Sinfonia nr. 5 in Do minore Op. 67

Il Teatro Comunale di Lonigo è lieto di accogliere ancora una volta un concerto sinfonico del tutto speciale. È la prova d'esame finale, eccezionalmente aperta al pubblico, di due aspiranti direttori – Riccardo Lucadello e Luigi Bedin – che al Conservatorio di Vicenza hanno frequentato la classe di direzione d'orchestra del Maestro Giancarlo Andretta. Quest'anno i laureandi sono chiamati a misurarsi con la OTO–Orchestra del Teatro Olimpico in due travolgenti capolavori come il Primo Concerto per pianoforte di Tchaikovsky (alla tastiera Gabriele Dal Santo) e la Quinta di Beethoven: puro romanticismo il primo, titanica la seconda, con quel celeberrimo e lapidario incipit che mette i brividi. A mo' di introduzione, una spruzzata d'opera con la Sinfonia dalla *Norma* di Bellini. Tra i più apprezzati brani orchestrali dell'intero repertorio operistico ottocentesco, la Sinfonia è densa di valori drammatici e musicali lontani anni luce dallo stile rossiniano.

Settore unico numerato: intero € 10, ridotto € 8



11



venerdì 22
NOVEMBRE
2024

abbonamento

21.00

Parsons Dance

**BALANCE
OF POWER**

coreografie David Parsons, Jamar Roberts, Robert Battle
con Zoey Anderson, Megan Garcia, Téa Pérez, Luke Romanzi,
Joseph Cyranski, Justine Delius, Joanne Hwang, Luke Biddinger,
Emerson Earnshaw
luci Christopher S. Chambers, Howell Binkley, David Parsons
musiche Miles Davis, Sheila Chandra, Giancarlo De Trizio, Son Lux,
Robert Fripp, Allen Toussaint e The Allen Toussaint Orchestra
costumi Christine Darch, Missoni, Barbara Erin Delo, Judy Wirkula,
Keiko Voltaire
produzione Parsons Dance, Art Works Production

Fondata nel 1985 a New York da David Parsons e Howell Binkley, la Parsons Dance è riconosciuta a livello internazionale per la sua danza energica, atletica e corale. È stata in tour in tutti e 5 i continenti, in 30 paesi e in più di 445 città e si è esibita nei più importanti teatri e festival del mondo. Definito dal New York Magazine «uno dei più grandi protagonisti della danza moderna», David Parsons oltre al lavoro coreografico propone percorsi di formazione che coinvolgono persone di tutte le età, workshop per ballerini semi-professionisti e per studenti. Nel 2016 ha lanciato gli "Autism Friendly Programs", seminari e spettacoli dedicati a chi è affetto da disturbi dello spettro autistico. Lo spettacolo *Balance of Power* sottolinea l'importanza del potere dell'equilibrio, nella vita e sul palcoscenico, e include sei pezzi coreografici, tra cui l'iconica *Caught* definita dalla critica «una delle più grandi coreografie degli ultimi tempi». A esaltare le coreografie ci sono le luci di Howell Binkley, vincitore di un Tony Award per il musical di Broadway *Hamilton*.

ATTO UNICO

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27

II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 25, ridotto € 20

III galleria: intero € 15, ridotto € 12

12



martedì 3
DICEMBRE
2024

abbonamento

21.00

Matthias Martelli

**ERETICI. IL FUOCO DEGLI
SPIRITI LIBERI**

scritto, diretto, interpretato da Matthias Martelli
e con Laura Capretti, Flavia Chiacchella, Roberta Penta
set design Alberto Ciafardoni
musiche originali Matteo Castellan
audio Marco Ava
costumi Roberta Spegne
interventi sonori Loris Spano
produzione Teatro Stabile dell'Umbria

Ci sono donne e uomini che nei secoli hanno percorso strade diverse da quelle loro indicate: sono scienziati, filosofi, artisti, pittori, giornalisti, liberi pensatori che hanno scelto di essere dissidenti, rischiando la loro stessa esistenza. Matthias Martelli intreccia le vite di questi spiriti ribelli, raccontando come il loro pensiero ardente, ostacolato e deriso abbia oltrepassato il tempo. Da Giordano Bruno a Galileo Galilei, da Caravaggio a Pasolini, passando per streghe, papesse, rivoluzionarie, fino a toccare il nostro tempo. In scena con tre cantanti, Martelli disegna, con il corpo e la voce, personaggi, epoche, luoghi, storie, unendo tragico e comico, grottesco e poesia, per scoprire infine che gli eretici sono ancora fra noi. Il fuoco dei loro pensieri non è diventato cenere ma arde ancora e il loro coraggio ci pone una domanda: siamo ancora capaci di essere eretici?

ATTO UNICO

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27

II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 25, ridotto € 20

III galleria: intero € 15, ridotto € 12

13



sabato 14
DICEMBRE
2024

fuori
abbonamento
21.00

domenica 15
DICEMBRE
2024

fuori
abbonamento
17.00

La Compagnia del Villaggio
NOTRE DAME. IL MISTERO
DELLA CATTEDRALE

liberamente tratto dal romanzo di Victor Hugo
testi e musica di Antonio "Tony" Lanzillotti
regia Luca Lovato
disegno luci Davide Ballardin
suono Emiliano Arcaro
scenografie Lele Moreschi
direzione tecnica e di scena Sebastiano Zerbin
produzione La Compagnia del Villaggio

A Parigi, nel 1482, in occasione della festa dell'Epifania, va in scena una strampalata opera del poeta Pierre Gringoire che, a sorpresa, viene interrotta dall'arrivo di un gruppo di zingari festanti e colorati, guidati da Clopin, il re degli *argotiers*. Tra di loro la bellissima Esmeralda che affascina i presenti con numeri di illusione e magia. L'arcidiacono della cattedrale, Claude Frollo, è particolarmente turbato dalla giovane. Quasimodo, il deforme campanaro, si meraviglia di tanta bellezza mentre Febo, il capitano delle guardie reali, non riesce a staccarle gli occhi di dosso. Ad assistere c'è anche la fidanzata di Febo, la perfida Fiordaliso, che da sempre odia profondamente gli zingari e vorrebbe cacciarli da Parigi; sarà questo il pretesto per mettere in pratica il suo piano: vuole risolvere il mistero della Cattedrale per poter avere ricchezza e potere!

DUE ATTI

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27

II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 25, ridotto € 20

III galleria: intero € 15, ridotto € 12

14



sabato 11
GENNAIO
2025

fuori
abbonamento
21.00

Le Falie
L'OMETO
E LA LUNA

scritto e diretto da Alessandro Anderloni
con Beniamino Ramponi, Tecla Dal Forno, Mario Biasioli, Francesco Casati, Fabio Vinco, Giulia Corradi, Virginia Anderloni, Alessia Guerra, Gisella Grossule, Ivano Gecchele, Desirée Vincenzi, Letizia Currao, Massimo D'Agostino, Nicola Menegazzi, Maddalena Taioli, Nella Pozzerle, Vito Massalongo, Luca Corbioli
costumi Thomas Dal Dosso
luci Luigi Castagna
fisarmonica Thomas Sinigaglia
suono Tommaso Fiorini
produzione Le Falie

L'ometo si chiamava Saturnino e faceva il postino. Ogni giorno, a piedi, in bicicletta, con gli sci, dopo che con la corriera erano arrivate da Verona lettere e cartoline, dalla piazza di Velo Veronese saliva alle contrade a incontrare e a consolare solitudini: la sarta con il marito emigrato, il contadino vedovo, i due fratelli da maritare, la dolce Andreina. Finché, come racconta l'antica storia, in una notte di luna piena Saturnino non finì lassù, come *l'ometo che olea quèrdar la luna co na forcà de spinarele*. Era il 1969 e alla televisione si diceva che l'Uomo avesse messo piede sulla luna. Lasciandosi ispirare da una novella di Cesare Marchi, a trent'anni dal suo primo raccontare storie con *La Madonna l'à portà la luce*, Alessandro Anderloni ha scritto il quattordicesimo testo teatrale per Le Falie, con diciotto attori e attrici a mettere in scena il tempo del sogno e della disillusione.

DUE ATTI

Platea e I galleria: intero € 20, ridotto € 18

II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 15, ridotto € 10

III galleria: intero € 10, ridotto € 8

15



martedì 21
GENNAIO
2025

abbonamento

21.00

Paola Minaccioni

ELENA,
LA MATTA

drammaturgia Elisabetta Fiorito
regia Giancarlo Nicoletti
con Elena Minaccioni, Valerio Guaraldi, Claudio Giusti
musiche Valerio Guaraldi
scene Fabiana Di Marco
costumi Giulia Pagliarulo
disegno luci David Barittoni
produzione Golden Art, Altra Scena

Il 16 ottobre 1943 le SS Naziste rastrellano il ghetto di Roma, deportando ad Auschwitz oltre mille ebrei. Fra questi c'è una donna, Elena Di Porto, che ha provato ad avvertire gli abitanti del ghetto del pericolo imminente. Nessuno, però, le ha dato retta, perché Elena è la "pazza". Paola Minaccioni le presta corpo e voce e, fra dramma e comicità, tratteggia la figura di una donna dal carattere singolare e ribelle, indipendente e antifascista. Tratto dal libro *La matta di Piazza Giudia* di Gaetano Petraglia, il racconto scenico passa attraverso la battaglia contro le angherie del regime, la persecuzione razziale, i ricoveri nell'ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà, gli scontri con le squadacce fasciste, il tentativo di resistenza durante l'occupazione nazista fino al rastrellamento e la deportazione ad Auschwitz. Teatro di narrazione, monologo d'autore, rievocazione storica e grande performance attoriale.

ATTO UNICO

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27

II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 25, ridotto € 20

III galleria: intero € 15, ridotto € 12

16



martedì 4
FEBBRAIO
2025

abbonamento

21.00

Andrea Pennacchi

ARLECCHINO?

scritto e diretto da Marco Baliani
con Andrea Pennacchi, Marco Artusi, Maria Celeste Carobene, Miguel Gobbo Diaz, Margherita Mannino, Valerio Mazzucato, Anna Tringali
musiche dal vivo Matteo Nicolin, Riccardo Nicolin
scene e costumi Carlo Sala
luci Luca Barbati
produzione Gli Ipocriti Melina Balsamo, Teatro Stabile del Veneto

L'Arlecchino di Andrea Pennacchi cerca in tutti i modi di essere all'altezza del ruolo, ma non ne azzecca una. È goffo, sovrappeso, del tutto improbabile, ma è in buona compagnia: gli altri attori che sono stati assoldati, con misere paghe, dall'imprenditore Pantalone, sono anch'essi debordanti, fuori orario, catastroficamente inadeguati. La grande commedia goldoniana assume una forma non prevista, dirompente e straniante, che ricostruisce la tradizione dopo averla tradita. Ne esce un Arlecchino che riunisce frammenti di cabaret, burlesque, avanspettacolo, commedia, dramma, con una compagnia di attori e attrici capaci di interpretare contemporaneamente più ruoli, dove le parole che vengono fatte volare sono leggere, eppure capaci di stilette e spifferi lancinanti che parlano dei nostri giornalieri disastri di paese e di popolo, così che i terremoti scenici ci ricordano il traballare quotidiano delle nostre esistenze.

ATTO UNICO

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27

II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 25, ridotto € 20

III galleria: intero € 15, ridotto € 12

17



venerdì 21
FEBBRAIO
2025

abbonamento

21.00

Geppy Gleijeses

IL FU
MATTIA PASCAL

dal romanzo di Luigi Pirandello
libero adattamento di Marco Tullio Giordana, Geppy Gleijeses
regia Marco Tullio Giordana
con Geppy Gleijeses, Marilù Prati, Nicola Di Pinto, Roberta Lucca,
Giada Lorusso, Valeria Contadino, Ciro Capano, Totò Onnis,
Francesco Cordella, Gregorio Maria Di Paola, Teo Guarini,
Francesca Iasi
scenografia e luci Gianni Carluccio
costumi Chiara Donato
musica Andrea Rocca
produzione Gitiessse Artisti Riuniti, Teatro della Toscana, United Artists

Un uomo creduto e poi fintosi morto, quando "risuscita" s'accorge che non può essere riammesso nella società e nella famiglia, perché per tutti egli è morto davvero. Quale prova più scintillante del sentimento del contrario, in una società che bolla come sicuro quello che non esiste e come inesistente quello che vive? Pur nascendo come romanzo, *Il fu Mattia Pascal* è uno dei titoli teatrali pirandelliani di maggior successo. È una "farsa trascendentale" retta sull'assurdo. Mattia dice di sé «ero inetto a tutto». Il suo personaggio è un mirabile esemplare italiano di questa generazione di inetti, di uomini senza qualità, come il Zeno Cosini di Italo Svevo. Dentro una tessitura umoristica, elementi riflessivi e irrazionali sconvolgono la quarta parete, in una grande messa in scena corale che contribuisce a dare a questo capolavoro il vero significato che assume nello sviluppo dell'opera pirandelliana.

ATTO UNICO

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27

II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 25, ridotto € 20

III galleria: intero € 15, ridotto € 12

18



giovedì 6
MARZO
2025

abbonamento

21.00

Vanessa Incontrada

Gabriele Pignotta

TI SPOSO MA NON TROPPO

testo e regia Gabriele Pignotta
con Vanessa Incontrada, Gabriele Pignotta, Fabio Alvaro,
Siddharta Prestinari
produzione Artisti Associati

Quattro quarantenni fanno i conti con una situazione sentimentale ancora precaria: Andrea è una donna affascinante delusa dall'amore, Luca un divorziato dall'eterna giovinezza che si rifugia in storie superficiali e prive di impegno, Carlotta e Andrea, sposati da dieci anni, sono una coppia stanca e demotivata. La convivenza, le emozioni confuse e le crisi esistenziali li trascinano in un vortice di scambi d'identità ed equivoci imbarazzanti. Mentre errori clamorosi e divertenti gaffe sembrano condurre a una resa dei conti finale, le vite dei protagonisti si intrecceranno in modo inaspettato e vengono travolte dal desiderio di innamorarsi ancora... anche quando sembrava impossibile. Approdato al grande schermo in una versione cinematografica del 2014, *Ti sposo ma non troppo* arriva ora sui palcoscenici italiani in una nuova edizione aggiornata al tempo presente. Siete pronti a partecipare alla festa?

ATTO UNICO

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27

II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 25, ridotto € 20

III galleria: intero € 15, ridotto € 12

19



martedì 25
MARZO
2025

abbonamento

21.00

Enrico Bertolino
**UNA SERATA DI
ORDINARIA IRONIA**

di Enrico Bertolino
regia Massimo Navone
con Enrico Bertolino, Tiziano Cannas Aghedu
collaborazione ai testi Stefano Dongetti
produzione Bonawentura, ITC 2000

Enrico Bertolino, scrittore e conduttore di programmi radiofonici e televisivi tra i più amati della scena nazionale, ci propone il suo nuovo "vademecum" su come guardare con la lente del paradosso e della comicità a un panorama fatto di politicamente corretto, automatizzazione e digitalizzazione sfrenata, azzeramento dei rapporti umani: un mondo fatto di cose a cui non si riesce a rassegnarsi, ma che paiono fatte apposta per riderci sopra. Strizzando l'occhio al famoso film con Michael Douglas *Una giornata di ordinaria follia*, Bertolino racconta, in un'ora di travolgente one man show, accompagnato al pianoforte da Tiziano Cannas Aghedu, uno spaccato della realtà da affrontare con gli unici antidoti possibili per sopravviverci: la risata e l'ironia. Tra sessantenni pluridivorziati e sempre irrisolti, esemplari di *homo analogicus* e *homo digitalis* in fila alle poste, ecco l'irresistibile ritratto di una generazione che non solo "ha perso", ma che molto probabilmente si è anche "persa".

ATTO UNICO

Platea e I galleria: intero € 30, ridotto € 27

Il galleria e palchi di I e II galleria: intero € 25, ridotto € 20

III galleria: intero € 15, ridotto € 12

20



venerdì 4
APRILE
2025

fuori
abbonamento

21.00

Fabio Concato
**MUSICO AMBULANTE
TOUR**

con Fabio Concato (voce), Ornella D'Urbano (arrangiamenti, piano e tastiere), Stefano Casali (basso), Larry Tomassini (chitarre), Gabriele Palazzi (batteria)
produzione Luna di Miele Produzioni

Fabio Concato, uno dei più grandi e amati cantautori italiani, ha fatto dei suoi testi, del suo modo raffinato di comporre ed elegante di cantare il suo tratto distintivo, che è entrato nel cuore di generazioni, raccontando storie di vita, cantando le emozioni che prima o poi tutti incontrano nel proprio percorso di vita. Con *Musico ambulante tour* ha portato in scena, dal 2022, più di 170 concerti, proponendo i suoi più grandi successi, da *Domenica Bestiale* a *Guido piano*, da *Sexi tango a Rosalina*, fino a quel *Fiore di maggio* che nel 2024 compie 40 anni, e offrendo agli spettatori l'ascolto dei singoli dell'ultimo album, da *Stazione nord* a *Non smetto di aspettarti*, che gli ha valso la vincita del Premio Tenco 2022. Un incontro con un artista elegante, capace di autoironia, attento alle tematiche ambientali, sociali e civili le cui canzoni sono entrate nella storia della musica italiana e ci hanno accompagnato sin qui, senza mostrare i segni del tempo, anzi cristallizzando emozioni e versi che sono parte dell'immaginario collettivo.

Platea e I galleria: intero € 35, ridotto € 30

Il galleria e palchi di I e II galleria: intero € 28, ridotto € 25

III galleria: intero € 20, ridotto € 18

21

GE

NE

VIII EDIZIONE

LE SCUOLE
DI LONIGO
FANNO TEATRO

RA

ZIO

TEA

NE

TRO

Da otto anni il Teatro Comunale di Lonigo ha aperto le porte al suo futuro. Sono più di tremila i bambini, i ragazzi e i giovani che hanno assaporato, grazie al progetto "Generazione Teatro", l'emozione di esibirsi sul palcoscenico di un teatro così prestigioso, diventando per una sera protagonisti e non soltanto spettatori. A maggio, nella settimana finale di questo progetto che coinvolge tutte le scuole di Lonigo e delle frazioni si raccolgono i frutti di un percorso iniziato in autunno grazie al quale gli esperti e le esperte del Teatro Comunale si confrontano con le scuole, raccolgono storie, inventano canovacci, scrivono testi e canzoni, provano e portano in scena spettacoli originali, al mattino per gli stessi studenti e alla sera per il pubblico. Ciò che rimane sono i migliaia di sorrisi e di voci di autentica felicità, in sala e sul palcoscenico, con la certezza che grazie a questa esperienza, che sarà indimenticabile per chi l'ha vissuta, il Teatro pianta un seme che darà i suoi frutti negli anni a venire.

18-24 MAGGIO
2025

CON IL SOSTEGNO DI



Il programma sarà presentato nel mese di marzo 2025
Spettacolo al mattino: gratuito per le scuole su prenotazione
scrivendo a: formazione@teatrodilonigo.it
Spettacoli serali (ore 20.30) aperti al pubblico:
settore unico non numerato € 3

TEATRO PER LE SCUOLE

Settore unico non numerato: € 5
Informazioni e prenotazioni: formazione@teatrodilonigo.it



9 - 14 anni (scuole primarie e secondarie di primo grado)
MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 2024

ORE
10.00

CLOWN EXPERIENCE MR. PING PONG

con Paolo Piludu

Lui è il più grande giocatore del mondo, una leggenda vivente, in Cina venerato come un Dio. Chi avrà, tra il pubblico, il coraggio di sfidarlo? Uno spettacolo clown con un fantomatico e improbabile campione che coinvolge i ragazzi in virtuosismi di giocoleria ed equilibristica, trasformando una sfida sportiva in un evento in cui trionfa la risata. Un inno al rimbalzo, un tributo allo sport, un ritratto grottesco dello sportivo bello e perfetto. Divertimento assicurato.



7 - 10 anni (scuole primarie)
MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2024

ORE
10.00

BAM! BAM! TEATRO VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA

con Lorenzo Bassotto, Roberto Maria Macchi

Che cosa mettereste in una scatola dei tesori, in una capsula del tempo? E dove finiscono tutte le scatole dei tesori seppellite e scordate da migliaia di bambini e bambine in angoli sicuri di terra? Dopo tanti anni, due amici si ritrovano a scavare nello stesso prato alla ricerca della loro capsula del tempo e si ritrovano a viaggiare verso il centro della terra ripercorrendo le avventure dei personaggi del romanzo di Jules Verne. Un viaggio che li conduce anche al centro dei propri sentimenti, scoprendo che il tesoro più nascosto è in realtà a portata di mano.



11 - 14 anni (scuole secondarie di primo grado)
MARTEDÌ 26 NOVEMBRE 2024

ORE
10.00

TEATRO DUE MONDI QUELLE RAGAZZE RIBELLI. STORIE DI CORAGGIO

con Tanja Horstmann, Maria Regosa

Storie di ragazze che sono esempio di ribellione contro convenzioni e stereotipi culturali. Paula, Malala, Rosa, Giulia, Teresa, Shymaa hanno realizzato il loro sogno di libertà, rompendo gli schemi che la società, regolata dagli uomini, ha loro imposto. Giochi di ombre, coreografie e un commento musicale che spazia dal jazz al pop di Jovanotti, per raccontare discriminazioni di genere e di razza, il dramma della guerra, i soprusi verso i più deboli, il bullismo, la mancanza di libertà di espressione.



16 – 18 anni (scuole secondarie di secondo grado)

MARTEDÌ 3 DICEMBRE 2024

ORE
10.00

MATTHIAS MARTELLI ERETICI. IL FUOCO DEGLI SPIRITI LIBERI

con Matthias Martelli, Laura Capretti,
Flavia Chiacchella, Roberta Penta

Scienziati, filosofi, artisti, pittori, giornalisti, liberi pensatori: Matthias Martelli, unendo tragico e comico, grottesco e poesia, intreccia le vite di spiriti ribelli che hanno scelto di essere dissidenti, rischiando la loro stessa esistenza. Da Giordano Bruno a Galileo Galilei, da Caravaggio a Pasolini, passando per streghe, papesse, rivoluzionarie, fino a toccare il nostro tempo. Il fuoco dei loro pensieri non è diventato cenere ma arde ancora e il loro coraggio ci pone una domanda: siamo ancora capaci di essere eretici?



7 – 10 anni (scuole primarie)

MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE 2024

ORE
10.00

CENTRO TEATRALE DA PONTE CANTO DI NATALE

con Katiuscia Bonato, Mirko Bottega, Filippo Fossa,
Silvio Pasqualetto, Francesca Zava

Il vecchio e avaro Scrooge, la Notte di Natale riceve la visita del fantasma del suo defunto socio Jacob Marley che gli rimprovera la sua grettezza e gli annuncia la visita di tre spiriti: il fantasma del Natale passato, del presente e del futuro, destinati a redimerlo. Dal racconto di Dickens, attraverso l'atmosfera di una delle più belle fiabe natalizie di tutti i tempi, lo spettacolo è un esempio educativo sull'importanza della condivisione, dell'unione e dell'attenzione verso il prossimo.



4 – 5 anni (scuole dell'infanzia)

GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2024

ORE
10.00

TEATRO TELAIO SEGGIOLINE PER DIVENTARE GRANDI

con Michele Beltrami, Paola Cannizzaro

Lui è molto ordinato: costruisce sedie per stare seduti, fermi, composti. Ma all'improvviso arriva Lei col suo sacchetto pieno di oggetti e colori diversi. E così i due iniziano a trasformare le sedie e a trasformarsi. Perché il mondo è pieno di sorprese, di incontri inaspettati. È un giardino dove può cominciare il gioco e la festa. E i bambini del pubblico? Anche loro sono seduti: fermi, zitti e composti a guardare lo spettacolo, ma potranno volare con la fantasia.



3 – 5 anni (scuole dell'infanzia)

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 2025

ORE
10.00

BARACCA TESTONI LA BELLA O LA BESTIA

con Giada Ciccolini, Fabio Galanti

La bella o la bestia? Cos'è davvero bello? Quello che piace a tutti deve per forza piacere anche a me? E quello che piace a me deve per forza piacere anche a te? La bestia è davvero brutta? O in ognuno di noi c'è qualcosa di bestiale che amiamo? Due artisti, con due valigie da svuotare e da riempire, giocando ci raccontano la propria visione delle cose, attraverso le immagini che la famosa fiaba suggerisce, per scoprire che tutto può essere bello e tutto può apparire bestiale: dipende solo dal modo che abbiamo di osservare e vivere la vita.



6 - 10 anni (scuole primarie)

GIOVEDÌ 23 GENNAIO 2025

**ORE
10.00**

**TEATRO BLU
PETER PAN**

con Arianna Rolandi, Fabrizio Cadonà

Peter, un uomo d'affari, si sveglia la mattina, si lava, si veste, fa colazione, corre in ufficio, fra telefonate, riunioni, corse, calcoli, responsabilità e riepiloghi. Un giorno Trilly una bambina un po' magica, cerca di toglierlo da questo vortice. Lui non la vuole ascoltare, fin quando la piccola inizia a parlargli della sua isola: l'Isolachenoncè, della nave dei Pirati, la laguna con le Sirene, gli indiani, Giglio Tigrato, Capitan Uncino e Peter Pan. I due si abbandonano ai voli pindarici della fantasia, dimenticando la fatica del ritmo quotidiano e riscoprendo il sapore del gioco.



14 - 18 anni (scuole secondarie di secondo grado)

MARTEDÌ 11 MARZO 2025

**ORE
10.00**

**PEM HABITAT TEATRALI
GIOVINETTE. LE CALCIATRICI
CHE SFIDARONO IL DUCE**

con Federica Fabiani, Rossana Mola, Rita Pelusio

1932. Decimo anno dell'era fascista. Un gruppo di ragazze lancia un'idea, per gioco e per sfida: giocare a calcio. Fondano il Gruppo Femminile Calcistico, la prima squadra di calcio femminile italiana. Gli organi federali consentono loro di allenarsi, con un pallone di gomma e non di cuoio, indossando la gonna e non i pantaloncini e passando la palla solo rasoterra, ma non di giocare in pubblico. Tutto questo per preservare le loro "capacità riproduttive". Ma alla vigilia della loro prima partita ufficiale, il regime le costringe a smettere di giocare.



4 - 7 anni (scuole dell'infanzia e primarie)

MARTEDÌ 18 FEBBRAIO 2025

**ORE
10.00**

**TEATRO PERDAVERO
ENRICHETTA DAL CIUFFO**

con Marco Cantori, Giacomo Fantoni

Enrichetta dal Ciuffo era una bambina brutta, ma tanto brutta da fare spavento. Aveva i piedi storti, le gambe storte, la schiena curva, la testa che pendeva da una parte, un occhio chiuso ed era calva, con un ciuffettino di capelli che sembrava sputato fuori dal cranio. Così decisero di chiamarla Enrichetta dal Ciuffo. Ma quanto questa bambina era brutta, tanto sarebbe divenuta intelligente e simpatica e avrebbe avuto il dono di far divenire intelligente e simpatica la persona di cui si fosse innamorata sopra tutte le altre.



11 - 16 anni (scuole secondarie di primo e secondo grado)

GIOVEDÌ 3 APRILE 2025

**ORE
10.00**

**PANDEMONIUM TEATRO
MAXIMA, SOLO LA LUNA
CI HA VISTI PASSARE**

con Francesca Bellini

Maxima parte dalla Siria per raggiungere l'Olanda nel 2015, a 14 anni, e attraversata la Turchia, la Grecia, la Macedonia, la Serbia, con accanto solo due amici di famiglia, in spalla uno zaino troppo grande e al collo il foulard della madre. Un viaggio a piedi, in barca o stipati al buio dentro un camion. Un viaggio non solo fisico, ma anche emotivo e spirituale. Una storia vera, che Maxima stessa ha raccontato alla scrittrice Francesca Ghirardelli. La storia di una dei 6 milioni di siriani che hanno lasciato il proprio paese a causa di una guerra di cui l'Europa è complice.

NOVEMBRE 2024 /
MAGGIO 2025
IL MERCOLEDÌ
DALLE 20.30 ALLE 22.30



TEATRO: ISTRUZIONI PER L'USO

LABORATORIO ANNUALE DI TEATRO PER ADULTI (18+)

Spettacolo di fine corso sabato 24 maggio 2025

Per i greci il pharmakon era una sostanza potenzialmente velenosa ma che assunta secondo la giusta posologia aveva un effetto salvifico, curativo. Il teatro è un potente farmaco. Esso è indicato a qualsiasi età e ha un solo possibile effetto collaterale: è possibile che, una volta assorbita la giusta dose di teatro, si provi il desiderio di staccarsi dalle regole di questo mondo, in un crescente desiderio di libertà. Il teatro ha un effetto esfoliante: ci permette di cambiare pelle e di vestire i panni dell'altro. In quanto attivatore della catena della gioia il teatro rafforza la memoria, il coraggio, la prontezza di spirito, l'attenzione, la sensibilità e l'ironia. L'azione del prodotto può sospendere il pensiero durante la fase del gioco scenico, permettendo al paziente di connettersi a ciò che sta accadendo sul palco insieme ai suoi compagni. Avvertenza: è un farmaco connettivo, può generare amicizie, produrre elevati dosi di divertimento. Conservare con cura nel cuore, lontano da pregiudizi, dalle etichette, dalle chiusure di spirito. Assumere una volta a settimana, dopo il pasto serale, in modo circoscritto, al Teatro di Lonigo.

Quota di partecipazione: € 250

Prima lezione gratuita: mercoledì 6 novembre 2024

Iscrizioni: formazione@teatrodilonigo.it, tel. 0444 835010
(negli orari di biglietteria)

condotto da DANIELE TESSARO E MICHELE TONICELLO

Daniele Tessaro – Si laurea in Filosofia nel 2007. Nel 2017 è diplomato al primo triennio dell'Accademia Palcoscenico del Teatro Stabile del Veneto. Dal 2018 è socio fondatore della compagnia teatrale Matricola Zero. Studia e lavora con Peter Stein, Fausto Paravidino, Massimo Navone, Luca Lazzareschi, Enrico Bonavera, Giorgio Sangati, Mario Gonzales, Rimas Tuminas. Nel 2018 e 2019 viene scelto come performer da Marina Abramovic per le retrospettive *The Cleaner*. Dal 2024 è performer per Romeo Castellucci.

Michele Tonicello – Si diploma come attore nel 2017 all'Accademia Teatrale Carlo Goldoni del Teatro Stabile del Veneto. Fonda la compagnia teatrale Matricola Zero. Collabora come assistente alla regia con Giorgio Sangati, Stefano Cordella, Andrea Pennacchi, Marco Paolini, Veronica Cruciani, Sotterraneo, Sandra Mangini; lavora al Teatro Stabile del Veneto, collabora a progetto con il Piccolo Teatro di Milano e il Centro Teatrale Bresciano. Si esibisce con il duo musicale BumBumFritz e lavora come formatore teatrale per bambini, giovani e meno giovani dal 2016.

NOVEMBRE 2024 /
MAGGIO 2025

IL MERCOLEDÌ
DALLE 20.30 ALLE 22.30



IL TEATRO È POSSIBILE

LABORATORIO ANNUALE DI TEATRO PER ADULTI (18+)

Spettacolo di fine corso sabato 24 maggio 2025

In teatro nulla è sacro, tutto è possibile, nulla è serio, tutto è vero, nulla vi fermerà e soprattutto in teatro non si muore! Immaginatevi di essere a Londra, a vedere uno spettacolo presso un teatrino in una zona malfamata oltre il Tamigi, il Globe Theatre. Mentre vi state godendo lo spettacolo, un giovane vestito da donna che si fa chiamare Desdemona viene soffocato dal protagonista che si fa chiamare Otello. Otello esce di scena. Desdemona si sveglia dalla sua morte, si alza ed esce di scena. Voi, nel frattempo, state piangendo, volevate molto bene a quel giovane chiamato Desdemona. In questo corso arriveremo con le risate, con l'incontro dell'altro, con esercizi di ascolto, con la creazione scenica, con l'immedesimazione, con il movimento, con il gioco a battere... la morte! Ecco, magari se non proprio la morte, batteremo qualche insicurezza, qualche timidezza, forse qualche paura e forse libereremo parti di noi che nel quotidiano ricevono troppo poco ascolto. E alla fine scopriremo che non sono così serie le nostre paure e che nulla in scena ci potrà fermare.

Quota di partecipazione: € 250

Prima lezione gratuita: mercoledì 6 novembre 2024

Iscrizioni: formazione@teatrodilonigo.it, tel. 0444 835010
(negli orari di biglietteria)

condotto da RICCARDO BUCCI

Riccardo Bucci - Nato a Carpi nel 1992, frequenta il liceo classico Ludovico Antonio Muratori a Modena dove comincia ad avvicinarsi al mondo del teatro, si laurea poi a Venezia presso lo I.U.A.V. nel 2015 in Arti Visive e Teatro e nel 2019 si diploma come attore all'Accademia Teatrale Veneta Carlo Goldoni. Partecipa a numerose produzioni tra Modena, Padova e Trieste, prima presso l'Emilia Romagna Teatro, a Padova presso il Teatro Stabile del Veneto e a Trieste con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Nel suo percorso studia, ricerca e lavora con diversi registi e artisti contemporanei tra cui Fabio Mangolini, Claudio Longhi, Liliana Moro, Adrian Paci, Giorgio Sangati, Lorenzo Maragoni, Matteo Spiazzi, Alessandro Marinuzzi e Gigi Dall'Aglio.



biglietti

IN VENDITA DA LUNEDÌ 7 OTTOBRE 2024

Biglietteria del Teatro Comunale di Lonigo

lunedì e sabato 10.30–13.00

mercoledì 16.00–18.30

Il giorno dello spettacolo un'ora prima dell'inizio

Biglietti online ticket.cinebot.it

STAGIONE DI PROSA

intero ridotto*

- Platea e I galleria	€ 30	€ 27
- II galleria e palchi di I e II galleria	€ 25	€ 20
- III galleria	€ 15	€ 12
+ € 1 diritto di prevendita		

FUORI ABBONAMENTO

intero ridotto*

Orchestra del Teatro Olimpico – 14 novembre 2024

- Settore unico numerato	€ 10	€ 8
+ € 1 diritto di prevendita		

Notre Dame – 14 e 15 dicembre 2024

- Platea e I galleria	€ 30	€ 27
- II galleria e palchi di I e II galleria	€ 25	€ 20
- III galleria	€ 15	€ 12
+ € 1 diritto di prevendita		

FUORI ABBONAMENTO

intero ridotto*

L'omero e la luna – 11 gennaio 2025

- Platea e I galleria	€ 20	€ 18
- II galleria e palchi di I e II galleria	€ 15	€ 10
- III galleria	€ 10	€ 8
+ € 1 diritto di prevendita		

Fabio Concato – 4 aprile 2025

- Platea e I galleria	€ 35	€ 30
- II galleria e palchi di I e II galleria	€ 28	€ 25
- III galleria	€ 20	€ 18
+ € 1 diritto di prevendita		

Generazione Teatro – 18/24 maggio 2025

- Settore unico numerato	€ 3	
senza diritto di prevendita		

* riduzioni sotto i 30 e sopra i 65 anni. I biglietti d'ingresso relativi ai posti di "visibilità ridotta" vengono venduti a un prezzo ridotto del 50% rispetto al prezzo intero del settore di appartenenza.



abbonamenti

Biglietteria del Teatro Comunale di Lonigo
Piazza Matteotti, 1 – 36045 Lonigo (VI)
Tel. 0444 835010 (negli orari di apertura)

PREZZI

Platea e I galleria: intero € 195, ridotto € 180
II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 145, ridotto € 130
III galleria: intero € 90, ridotto € 80

CONFERMA DEL POSTO

Gli abbonati e le abbonate della stagione 2023/2024 possono confermare il posto:

da lunedì 2 a sabato 14 settembre 2024
dal lunedì al sabato dalle 10.30 alle 13.00
martedì e giovedì anche dalle 16.30 alle 18.30

CAMBIO DEL POSTO

Gli abbonati e le abbonate della stagione 2024/2025 possono cambiare il posto:

lunedì 16 settembre 2024
martedì 17 settembre 2024
mercoledì 18 settembre 2024
dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.30

NUOVI ABBONAMENTI

Da Lunedì 23 settembre a sabato 5 ottobre 2024
dal lunedì al sabato dalle 10.30 alle 13.00
martedì e giovedì anche dalle 16.30 alle 18.30

ABBONAMENTO TEATRI VI. VI.

È possibile acquistare un abbonamento speciale agli spettacoli delle stagioni dei teatri aderenti alla Rete Teatri Vi.Vi. di Arzignano, Bassano del Grappa, Montecchio Maggiore, Noventa Vicentina, Schio, Thiene e Vicenza. Scopri come su teatrivivi.it



info

BIGLIETTI

I biglietti e gli abbonamenti valgono esclusivamente per lo spettacolo per il quale sono stati emessi. In caso di mancato utilizzo del biglietto o dell'abbonamento, non sarà possibile effettuare rimborsi né sostituzioni.

ACCESSO ALLA SALA

Gli spettacoli iniziano puntuali. A spettacolo iniziato sarà consentito l'ingresso in sala solo al primo cambio scena o al primo intervallo a discrezione del personale di sala.

GUARDAROBA

È a disposizione un guardaroba gratuito.

CIBO E BEVANDE

È vietato introdurre in sala cibi e bevande.

FOTO E VIDEO

Durante gli spettacoli è vietato usare o anche solo accendere i telefoni cellulari, nonché effettuare registrazioni audio e video o scattare fotografie con qualunque strumento.

ACCESSIBILITÀ

Sono a disposizione in platea alcuni posti riservati alle persone con disabilità motorie. La richiesta di poter usufruire di tali posti va segnalata, possibilmente con anticipo, alla biglietteria del teatro inviando un'email all'indirizzo: biglietteria@teatrodilonigo.it o telefonando al numero 0444 720241 (orari d'ufficio). Alla persona disabile sarà riconosciuto un biglietto a prezzo ridotto, all'eventuale accompagnatore sarà riconosciuto un biglietto omaggio.

OGGETTI SMARRITI

Il Teatro Comunale non risponde degli oggetti lasciati incustoditi o smarriti.

TEATRO COMUNALE DI LONIGO

Platea, e I galleria

III galleria

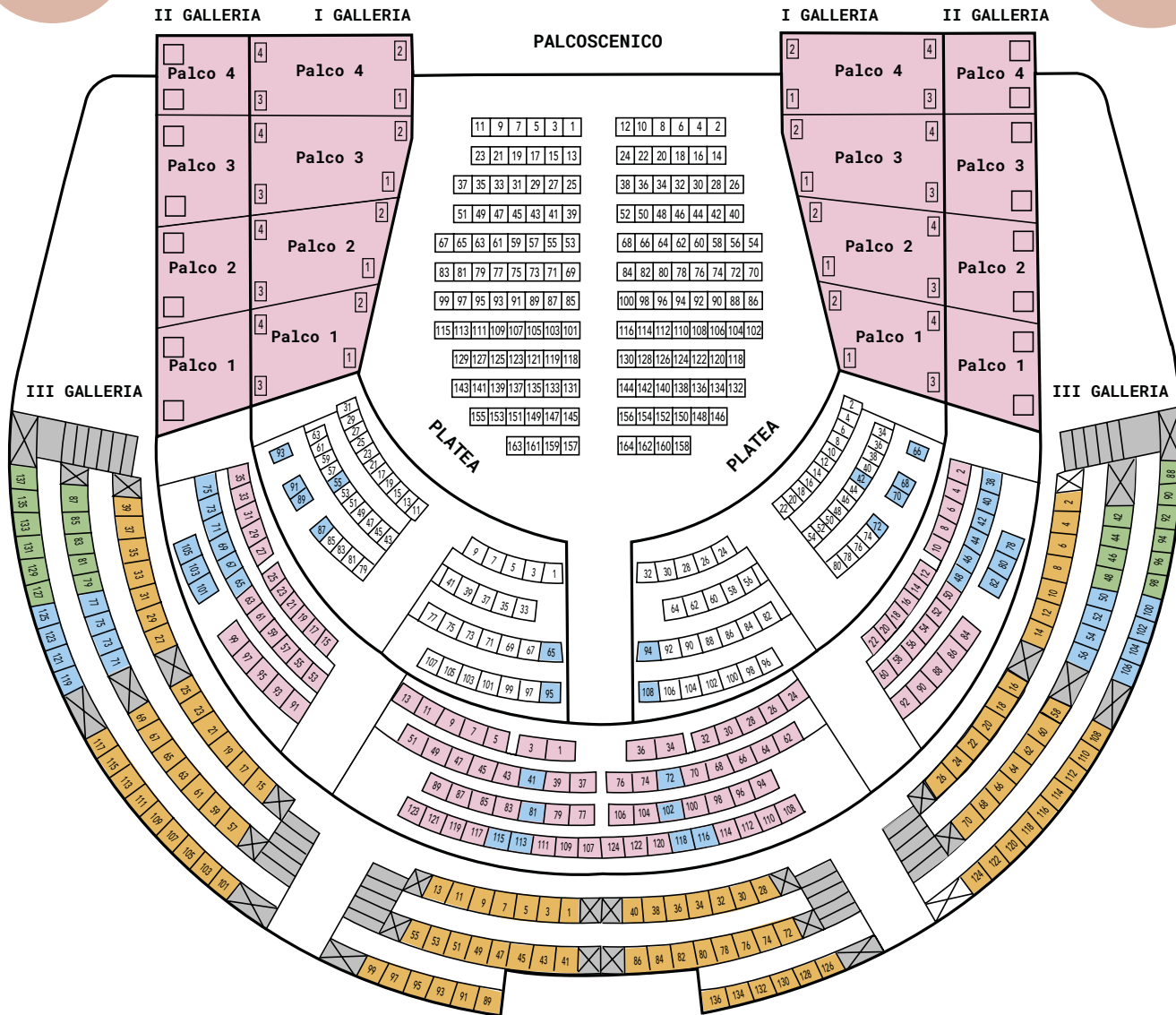
visibilità ridotta

II galleria e palchi di I e II galleria

di solo ascolto

SINISTRA (sx)
numeri dispari

DESTRA (dx)
numeri pari





ESTATE 2025

POSTO UNICO

POSTOUNICO.IT